

garantire lo sviluppo sostenibile della pesca nel Mediterraneo possa essere tenuto a lungo in vita esclusivamente con le donazioni dei singoli Paesi offerenti; ne deriverebbe un progressivo depotenziamento della struttura nonché un declino del suo ruolo fondamentale.

In proposito spiace dover osservare che la CE - pur non discostandosi dai contenuti del mandato negoziale improntato sul principio di assicurare il massimo delle adesioni alla CGPM e di agevolare soprattutto la partecipazione dei PVS - è apparsa, nella forma degli interventi in plenaria, quasi rigida e presenzialista.

C'è dunque il rischio concreto che i Paesi non comunitari si irrigidiscano ulteriormente vedendo sfumare l'utilità di partecipare (tra l'altro dovendo accettare di pagare la loro quota finanziaria di partecipazione al budget autonomo) ad una commissione internazionale che avvertono "troppo gestita" dalla CE (la cui adesione recentissima imporrebbe maggior cautela e disponibilità negoziale).

Il realismo e l'attualità delle preoccupazioni segnalate sono avvalorati da quanto già emerso da alcuni colloqui informali avuti con funzionari FAO i quali hanno segnalato lamentele in tal senso da parte di vari Paesi non CE, primo fra tutti Cipro che anche nelle discussioni plenarie non mancava di replicare duramente e sistematicamente agli interventi della CE anche in maniera palesemente pretestuosa.

Per quanto riguarda invece i risultati della prima e della seconda Sessione del Comitato scientifico consultivo (SAC) - presiedute dalla Spagna - la CGPM ha approvato i rapporti finali delle Sessioni predette ed ha espresso unanime apprezzamento per il lavoro svolto dal Comitato pur sottolineando che, al fine di rendere la sua struttura efficiente, deve essere garantita dai Paesi membri la massima partecipazione con designazione di

esperti nazionali qualificati nelle varie materie oggetto di studio da parte del Comitato stesso e dei suoi 4 Sotto-comitati.

Si segnala che l'Italia, nella persona del Prof. Dino Levi, ha assunto il ruolo di coordinatore del "Sotto-comitato delle statistiche e dell'informazione".

In ultimo, va detto che è stata riconosciuta l'importanza del progetto COPEMED (finanziamento e coordinamento spagnolo) già attivo da un paio d'anni e del progetto ADRIAMED (finanziamento e coordinamento italiano) il cui decollo è previsto per settembre-ottobre p.v..

Si ritiene necessario che, durante le prossime riunioni della CGPM e/o del SAC, il responsabile italiano del progetto ADRIAMED intervenga personalmente ad illustrare, per doverosa informazione, i punti salienti del progetto e gli eventuali sviluppi della sua attivazione.

ALTRE RIUNIONI FAO

FAO - 62^a Sessione Comitato Prodotti. Roma, **12-15 gennaio 1999**

FAO - XV Sessione Comitato Agricoltura. Roma, **25-29 gennaio 1999**

FAO - XIV Sessione del Comitato Foreste. Roma, **1-5 marzo 1999**

General Fisheries Commission for the Mediterranean (GFCM). I Sessione del Comitato Scientifico Consultivo. **Roma, 23-26 marzo 1999**

33^a Sessione della Commissione europea per la lotta contro la febbre aftosa. **Roma, 7-9 aprile 1999**

Comitato Prodotti - Prima Sessione Gruppo Intergovernativo sulle banane e sulla frutta tropicale. **Gold Coast (Australia), 4-8 maggio 1999**

IV Consultazione sulla prevenzione e la eliminazione degli stock di pesticidi scaduti e inutilizzabili in Africa e nel vicino Oriente. **Roma, 24-25 maggio 1999**

15^a Sessione del Consiglio dell'Accordo Internazionale sullo zucchero. **Bruxelles, 25-27 maggio 1999**

35^a Sessione del Comitato per la lotta contro le cavallette. **Roma, 24-28 maggio 1999**

Commissione Generale della Pesca per il Mediterraneo (CGPM) - II Sessione del Comitato Scientifico Consultivo. **Roma, 7-10 giugno 1999**

Consiglio Internazionale dei Cereali - Comitato aiuti alimentari - 9^a Sessione - **Londra, 8-9 giugno 1999**

Sottocomitato Consultivo sulle Eccedenze Agricole. **Washington, 16 giugno 1999**

IV Riunione Organo Sussidiario della Convenzione sulla Biodiversità (SBSTTA) e I Riunione Intersessionale. **Montreal (Canada), 21-30 giugno 1999**

16^a Sessione Comitato Negoziale Intergovernativo su P.I.C.. **Roma, 12-16 luglio 1999**

XIV Sessione Comitato Intergovernativo incaricato di prodotti chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale. **Roma, 12-16 luglio 1999**

Comitato Consultivo Italia-FAO. **Roma, 26 luglio 1999**

Consultazione tecnica sul Sistema Europeo di informazione sui suoli. **Roma, 2-3 settembre 1999**

Conferenza FAO Paesi Bassi sul carattere multifunzionale dell'agricoltura e del territorio. **Maastricht, 12-17 settembre 1999**

Comitato Prodotti - Riunione congiunta della 28^a Sessione del Gruppo Intergovernativo sui cereali e 39^a Sessione del Gruppo Intergovernativo sul riso. **Roma, 21-24 settembre 1999**

Simposio su "Agriculture, Trade and Food Security: Issues and options in the forthcoming WTO negotiations from the perspective of developing Countries". **Ginevra, 23-24 settembre 1999**

Comitato Prodotti di base - XII Sessione del Gruppo Intergovernativo sul tè. **Ottawa, 27-29 settembre 1999**

II Sessione della Commissione Interinale sulle misure fitosanitarie. **Roma, 4-8 ottobre 1999**

Conferenza sul commercio internazionale delle derrate alimentari. **Melbourne, 11-15 ottobre 1999**

Consultazione legale per esaminare una bozza di accordo per la creazione di una Organizzazione Intergovernativa per lo sviluppo della pesca nell'Europa Orientale e Centrale (EASTFISH). **Praga, 13-14 ottobre 1999**

Comitato Prodotti di base - Riunione di coordinamento. **Roma, 13 ottobre 1999**

FAO/AIEA/WHO - Conferenza su "Irradiation to Ensure Safety and Quality of Food". **Antalya (Turchia), 19-22 ottobre 1999**

Conferenza sulle candidature alle prossime cariche elettive della Organizzazione. **Roma, 12-23 novembre 1999**

Riunione tecnica sulla valutazione delle capacità di pesca. **Messico, 29 novembre-3 dicembre 1999**

XVIII Sessione Comitato Problemi Forestali Mediterranei. **Roma, 30 novembre-4 dicembre 1999**

Commissione dei Tonni dell'Oceano Indiano (CTOI) - II Sessione del Comitato Scientifico. **Kyoto, 7-10 dicembre 1999**

1^ Conferenza Nazionale su Agricoltura e Ambiente. **Roma, 9-11 dicembre 1999.**

Commissione dei Tonni dell'Oceano Indiano (CTOI) - IV Sessione della Commissione. **Kyoto, 13-16 dicembre 1999**

RIUNIONI SULLA SITUAZIONE ALIMENTARE NEL MONDO

Comitato Codex

FAO/OMS - Programma misto FAO/OMS sulle norme alimentari - VIII
Sessione del comitato del Codex sulla frutta e legumi freschi. **Mexico, 1-5
marzo 1999**

FAO - Conferenza internazionale congiunta FAO-OMS/PNUE sulle
micotossine. **Tunisi, 3-6 marzo 1999**

Comitato Sicurezza Alimentare

XXV Sessione del Comitato Sicurezza Alimentare Mondiale **Roma, 31
maggio-3 giugno 1999**

OCSE

ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO

Secondo la prassi seguita nei precedenti anni, anche nel corso del 1995 il Comitato FAO/URI ha svolto le mansioni di seguito indicate:

- inviare la documentazione e segnalare ai competenti Servizi del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e, qualora necessario, ad altre Amministrazioni ed Enti interessati, le richieste dell'OCSE;
- assicurare la partecipazione dei funzionari alle riunioni e, qualora non vi siano delegati, fornire alla Rappresentanza italiana sia le direttive che i rapporti e la documentazione predisposti per l'occasione;
- indicare le riunioni di coordinamento per l'esame collegiale degli schemi di studio, predisposti dall'OCSE, ai quali il nostro Paese è tenuto a rispondere;
- provvedere a far compilare i periodici questionari OCSE (previsioni per settori ortofrutticoli, questionari prodotti lattieri, aggiornamento liste sementi, ecc.)

Si indicano qui appresso le riunioni per cui si è proceduto all'attività di coordinamento di cui al primo punto:

Comitato Agricoltura - Ad hoc Expert Meeting to Review Technical Aspects of the policy Evolution Marix. **Parigi, 3 febbraio 1999**

Riunione annuale Autorità designate Codici OCSE. **Parigi, 2-6 marzo 1999**

Comitato Agricoltura-Comitato Scambi - 41^a Sessione congiunta del gruppo di lavoro delle politiche e dei mercati agricoli e del gruppo di

lavoro misto del comitato agricoltura e del comitato scambi. **Parigi, 1-2 marzo 1999**

Comitato Agricoltura - Riunione annuale per i codici OCSE Standard Codes for the Official Testing of Agricultural Tractors. **Parigi, 2-6 marzo 1999**

Comitato Agricoltura - Gruppo di lavoro sulle politiche e mercati agricoli. **Parigi, 3-4 marzo 1999**

Comitato Agricoltura - Riunione ad hoc sui sistemi dell'OCSE per la certificazione varietale delle sementi destinate al commercio internazionale. **Parigi, 15 marzo 1999**

Sviluppo indicatori. Area "Land Conservation". **Parigi, 15-16 marzo 1999**

Comitato Agricoltura - Programma di Ricerca sulle Risorse Biologiche. **Parigi 29-31 marzo 1999**

Comitato Pesca e Coordinamento Comunitario. **Parigi, 7-9 aprile 1999**

Comitato Agricoltura - Forum sulle politiche agricole nei Paesi non Membri. **Parigi, 28-30 aprile 1999**

Riunione del Gruppo di esperti sugli indicatori agroambientali di biodiversity, Wildlife Habitat and Landscape. **Parigi, 3-5 maggio 1999**

125^a Sessione del Comitato Scambi. **Parigi, 5-6 maggio 1999**

Riunione annuale Autorità designate OCSE. **Parigi, 17-21 maggio 1999**

Comitato Agricoltura - Riunione di coordinamento in vista del Gruppo per la certificazione varietale delle sementi destinate al commercio internazionale. **Parigi, 19-21 maggio 1999**

Gruppo di Lavoro sull'Armonizzazione della Sorveglianza Regolamentare nelle Biotecnologie. **Parigi, 7-9 giugno 1999**

Gruppo di Lavoro sui pesticidi. 9th Meeting of the Pesticide Forum. **Parigi, 8-9 giugno 1999**

29th Joint Meeting of the Chemicals Committee and the Working of Chemicals. **Parigi, 8-11 giugno 1999**

Comitato Agricoltura e Comitato Scambi - 42^a Sessione Congiunta del Gruppo di Lavoro delle Politiche e dei Mercati Agricoli del Comitato Agricoltura e del Gruppo di Lavoro Misto. **Parigi, 23-25 giugno 1999**

Comitato Agricoltura - 25^a Sessione del Gruppo di Lavoro sulle Politiche e i Mercati Agricoli. **Parigi, 23-25 giugno 1999**

Gruppo di lavoro sui requisiti comuni per i ferormoni e altri semiochimici. **Ottawa (Canada), 27-29 settembre 1999**

Gruppo di lavoro misto del Comitato Agricoltura e del Comitato Politiche Ambientali. **Parigi, 13-15 ottobre 1999**

84^a Sessione del Comitato Pesca. **Parigi, 18-20 ottobre 1999**

Comitato Agricoltura - 59^a Riunione sul regime di applicazione di norme internazionali per frutta e ortaggi. **Parigi, 8-10 novembre 1999**

6^a Sessione del Governing Body del programma cooperativo di ricerca: gestione delle risorse biologiche per i sistemi agricoli sostenibili. **Parigi, 2 dicembre 1999**

Comitato Politiche Sviluppo Territoriale. **Parigi 6-7 dicembre 1999**

Gruppo Di Lavoro Su Politiche Di Sviluppo Rurale. **Parigi, 8 dicembre 1999**

Comitato Agricoltura - 130^a Sessione. **Parigi, 14-15 dicembre 1999**

Conferenza OCSE. **Roma, 15-17 dicembre 1999**

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

**I CODICI NORMALIZZATI O.C.S.E. PER LE PROVE UFFICIALI DELLE
TRATTRICI AGRICOLE E FORESTALI.**

RELAZIONE SULLA RIUNIONE ANNUALE TENUTASI A PARIGI NEI
GIORNI 3, 4, 5, MARZO 1999.

Dr. ing. Adolfo Marsili

Alla riunione annuale dei rappresentanti delle Autorità Nazionali Designate ai Codici Normalizzati dell'OCSE (Organizzazione della Cooperazione e dello Sviluppo Economico) per le prove ufficiali delle trattrici agricole e forestali, che si è tenuta a Château de la Muette (Parigi), nei giorni 3, 4 e 5 Marzo 1999 hanno presenziato 52 partecipanti provenienti da 21 Paesi: Germania, Austria, Belgio, Canada, Cina, Corea, Danimarca, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, India, Italia, Giappone, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Regno Unito, Russia e Svizzera; Organizzazioni Internazionali: (CEA, ISO/CEN, CEMA, CIGR e FAO); l'Unione Europea, il Centro di Coordinamento, ed il Segretariato dell'OCSE.

Dopo la dichiarazione d'apertura il segretario Jean Marie de Bois, ha dato il benvenuto di rito ed ha esposto un breve rapporto sulla riunione del Gruppo Consultivo tenuto la sera precedente.

E' stato quindi eletto il Presidente Sig. P. OLKINUORA (Finlandia) e due vice Presidenti: Sig. M. LOBER (Germania) e Sig. D. MAY (Canada).

E' stato poi adottato il progetto di ordine del giorno precedentemente inviato e sono state comunicate le Decisioni del Consiglio dell'OCSE prese dopo la Riunione Annuale del 1998.

DECISIONI DEL CONSIGLIO

Le decisioni del Consiglio sono state espresse con Emendamenti ai Codici (Doc.(99)23/FINAL) che sostanzialmente prevedono: 1) per il codice 1, una prova addizionale di trazione per le trattrici sprovviste di presa di potenza o la cui presa di potenza non può trasmettere la totalità della potenza del motore; 2) per il codice 4, di estendere le prove statiche del telaio di sicurezza delle trattrici agricole a ruote, anche al caso in cui le ruote siano sostituite da cingoli, applicando il limite del 5%

fra l'energia richiesta dal calcolo nella nuova configurazione rispetto a quella applicata per la prova effettuata precedentemente.

RAPPORTO SULL'ATTIVITA' DEL CENTRO DI COORDINAMENTO

Si è passati poi ai rapporti del Centro di Coordinamento esponendo le statistiche delle prove effettuate:

Nel 1998 sono stati effettuati 330 rapporti di prova (77 secondo il codice prestazioni) di cui ben 93 effettuati in Italia (5 secondo il codice prestazioni, tutte effettuate a Treviglio). Nel 1997 erano stati effettuati sempre 330 rapporti di prova di cui 87 secondo il codice di prestazione. Il centro di coordinamento ha presentato un volume a stampa che riassume tutte le prove effettuate nel 1998 secondo il codice delle prestazioni.

CONTRATTO DEL CENTRO DI COORDINAMENTO

In assenza di obiezioni è stato rinnovato tacitamente il contratto con il Cemagref per il 1999. Per l'anno 2000 si rimane in attesa di eventuali proposte da parte di Organismi che siano interessati a fornire il servizio di Coordinamento dei lavori dell'OCSE per i Codici delle trattrici agricole e forestali.

Gli attuali importi dei contributi per l'approvazione dei rapporti di prova secondo i diversi Codici sono:

F.F. 5200 per il Codice 1, F.F. 3900 per il Codice 2, F.F. 1800 per una o più prove opzionali come supplemento ai Codici 1 e 2;

F.F. 1800 per un rapporto di prove di Codici da 3 a 8 esteso a un massimo di 10 trattrici (F.F. 2500 se esteso a più di 10 trattrici).

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI DELL'OCSE

In relazione alle esigenze di armonizzare e coordinare i lavori dell'OCSE, il Ministro d'Italia al Consiglio dell'OCSE Dott. Carante, ha ritenuto di invitare i partecipanti alle Riunioni Annuali ad un incontro che si è tenuto presso la Sede del Consiglio "Chateau de la Muette". All'incontro hanno partecipato: il Dott. Marsili per l'Autorità Designata Ministero per le Politiche Agricole, il prof. Gasparetto in rappresentanza delle Stazioni di Prova ed il Dott. Celi della Segreteria della Delegazione Italiana presso l'OCSE.

Durante il cordiale incontro si è convenuto di incrementare le occasioni di scambio di informazioni sulle attività svolte nell'ambito dell'Organizzazione Internazionale per lo Sviluppo Economico. Si è inoltre parlato delle problematiche inerenti i Codici OCSE delle prove Ufficiali delle trattrici agricole e dei futuri sviluppi.

Lo scrivente ha indicato come propri referenti per le tematiche relative all'OCSE in seno al Ministero per le Politiche Agricole: il Dott. Loffredo della Direzione

Generale Politiche Agricole ed Agroindustriali Nazionali e la Dott.ssa Mannone dell'Ufficio Relazioni Internazionali del Gabinetto del Ministro.

PROSSIME RIUNIONI

La prossima Riunione Annuale "Autorità Nazionali Designate" si terrà a Parigi, dal 29 Febbraio al 3 Marzo 2000 mentre la prossima Conferenza degli Ingegneri di prova OCSE si terrà a Praga -Repubblica Ceca- dal 4 all'8 ottobre 1999.

DICHIARAZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- Relazione dell'ENTAM "European Network for testing of Agricultural Machinery".

- Il Dott. Liberatori, Direttore del Conama, ha presentato la "Rete Europea per le Prove del Macchinario Agricolo".

Alla rete Europea partecipano il CO.NA.MA.-(Italia), B.L.T.-(Austria), D.L.G. (Germania), F.A.T. (Svizzera), D.I.A.S. (Danimarca), CEMAGREF (Francia), HIAE (Ungheria). Gli scopi sono:

- mutuo riconoscimento delle attività di prova,
- creazione di una rete di laboratori specializzati,
- sviluppo di attività comuni.

Sono state inoltre evidenziate le attività del Conama in Italia inerenti la certificazione delle macchine operatrici.

FINANZIAMENTI DEI CODICI

- Proposta di revisione dello schema di funzionamento dei codici OCSE delle trattrici da parte degli Stati Uniti d'America.

La proposta degli USA, che è stata sottoposta per considerazioni, prevede una base di contribuzione di 30.000 Franchi Francesi (9.000.000 di Lire Italiane circa) per tutti i Paesi partecipanti ai Codici Prove trattrici, sia per i Paesi Membri dell'OCSE (come l'Italia) sia per i Paesi non Membri dell'OCSE ma che partecipano ai Codici.

La parte rimanente del bilancio non coperta dalla contribuzione di base, sarà ripartita secondo le formule già utilizzate. Non è stato ancora presentato uno schema di contribuzione calcolato secondo tale proposta, trattandosi di proponimento non ancora accettato. Il segretario dell'OCSE specificamente interpellato dallo scrivente prevede che nel caso specifico dell'Italia il nuovo schema di calcolo non dovrebbe presentare delle profonde variazioni dell'importo contributivo.

ESIGENZE CHE I LABORATORI DI PROVA ACCREDITATI DEBBO NO SODDISFARE (ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ)

Sono stati presentati documenti sulle regole che i laboratori di prova debbono soddisfare per essere accreditati e sulle modalità d'applicazione di tali regole, anche nel caso di candidature di nuovi Paesi che vogliano aderire ai Codici OCSE.

Gli aspetti tecnici riguardano: l'identità giuridica del Laboratorio di Prova, l'imparzialità, l'indipendenza, l'integrità del personale, le sfere di responsabilità, le strutture, le attrezzature e le procedure di prova, le modalità di redazione del rapporto di prova, le collaborazioni: con il committente e con gli organismi di accreditamento, con gli altri laboratori di prova, con gli organismi di Normalizzazione o di Regolamentazione e gli obblighi risultanti.

L'aspetto relativo alle clausole da soddisfare per porre in essere le prove realizzate in siti non ufficiali, cioè non riconosciuti come Stazioni di Prova Ufficiali, anche se indicate nelle linee generali in precedenti discussioni, è stato rinviato ad una apposita riunione dedicata all'assicurazione della qualità della prova.

RICONOSCIMENTO ED APPROVAZIONE DELLE PROVE OCSE NEI PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA.

Recentemente un costruttore Canadese ha chiesto al P.A.M.I. (Istituto di Prova e Autorità Nazionale Designata dal Canada), di effettuare una prova su di una struttura di protezione secondo il codice 4 dell'OCSE (Prove Statiche). La prova effettuata è stata approvata dal Centro di Coordinamento dell'OCSE il 4-12-1998. Il costruttore pensava di poter utilizzare i risultati delle prove per commercializzare le trattrici equipaggiate con tale dispositivo di protezione in Europa, in quanto riteneva che la prova OCSE secondo il Codice 4 fosse sufficiente per ottenere l'omologazione Europea. Il competente Ufficio di Omologazione in Europa ha comunicato al costruttore che la struttura di protezione, per ottenere l'approvazione immediata in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea, doveva essere provata secondo la Direttiva Europea 79-622.

La prova OCSE avrebbe dunque una utilità limitata poiché il Costruttore è obbligato a fare una domanda d'approvazione in ciascuno Stato Membro dell'Unione Europea ove la trattrice dovrà essere commercializzata. Inoltre è da considerare che l'eventuale prova secondo la Direttiva Europea 79-622 deve essere necessariamente effettuata presso un Centro di Prova situato in un Paese dell'Unione Europea.

Secondo il parere dei Costruttori e degli organismi che non appartengono all'Unione Europea, questa situazione manca di chiarezza anche in considerazione che le prove statiche delle strutture di protezione effettuate secondo il Codice 4 dell'OCSE e quelle effettuate secondo la direttiva 79-622/CE sono tecnicamente equivalenti.

Quanto esposto ovviamente non favorisce l'armonizzazione delle norme inerenti le prove delle strutture di protezione e non incoraggia le prospettive di sviluppo del commercio internazionale.

La Commissione Europea è stata invitata a informare i partecipanti relativamente alla revisione dei Regolamenti Comunitari applicati alle macchine e trattrici agricole e forestali, anche in relazione all'accordo fra la U.E. e l'O.N.U.

GIURISDIZIONE DELLE PROVE DI PRESTAZIONE (CODICE 1 E 2) REALIZZATE AL DI FUORI DEL PAESE DI ORIGINE DELLA TRATTRICE.

E' stata presentata una proposta per l'istituzione di un intervallo di tempo minimo che dovrà intercorrere fra la notifica formale da parte della Stazione che intende effettuare la prova e l'inizio della stessa. Nel 1998 si sono avuti due casi di pre-notifica.

Si è discusso sulle motivazioni inerenti l'obbligo di notifica.

CONSIDERAZIONI SULL'ISTITUZIONE DI UNA GIURISDIZIONE D'APPELLO

Si è discusso sulla eventuale elaborazione o interpretazione delle clausole attuali dei Codici OCSE (paragrafo 5 dell'introduzione nel Volume 1 pag. 17) nei seguenti casi: contestazione da parte del Centro di Coordinamento dell'OCSE in rapporto al luogo ove è stata effettuata la prova, identificazione delle strutture di protezione delle trattrici, approvazione per estensione o minore modificazione.

Dalla discussione è emersa la possibilità di istituire un gruppo ristretto di persone che possano affrontare e risolvere rapidamente i problemi eventualmente insorti nell'interpretazione delle regole contenute nei Codici OCSE.

Tali tematiche sono funzionalmente collegate con il sistema di assicurazione della qualità delle prove effettuate (vedi paragrafo sull'assicurazione qualità).

EVOLUZIONI NAZIONALI IN MATERIA DI PROVE ED APPROVAZIONI

Quattordici Paesi, tra cui l'Italia, hanno presentato una documentazione sulle prove effettuate, nonché approvazioni e prove in corso di completamento secondo i Codici dall'1 all'8.

Tali relazioni nazionali sono confluiti in un documento unitario per eventuale consultazione.

DICHIARAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PARTECIPANTI IN QUALITÀ DI OSSERVATRICI

La CEA (Confederazione Europea degli Agricoltori) per voce del suo rappresentante ha esposto alcune considerazioni in ordine alla sicurezza degli operatori agricoli con riferimento ai controlli posti in essere in Francia (in collaborazione con il Cemagref), sulle macchine operatrici.

La CIGR (Confederazione Internazionale di Genio Rurale) ha esposto il lavoro di coordinamento delle attività nazionali in tema di ricerca e dei risultati delle prove sperimentali che vengono discussi nei Congressi Internazionali e pubblicati negli Atti dei Congressi. E' stato proposto di elaborare e perfezionare le metodologie di prova con particolare riferimento al problema della polluzione gassosa e del compattamento del suolo con la partecipazione volontaria di costruttori di macchinario agricolo, ai quali spetterebbe l'onere e la responsabilità di osservare le prescrizioni tecniche.

PUBBLICAZIONI ED ACCESSO AI SERVIZI D'INFORMAZIONE IN LINEA DELL'OCSE

E' stato presentato un rapporto del Segretario sulla nuova pubblicazione dei Codici e sull'accesso in linea dei Regolamenti, bollettini di prova e riassunti delle prove, ivi comprese le pubblicazioni congiunte in Cemagref. Le autorità nazionali potranno esprimere un parere riguardo alle eventuali restrizioni d'accesso.

Il servizio di informazione dell'OCSE "OLISNET" di nuova introduzione fornisce un accesso semplificato ed in tempo reale alle informazioni dell'OCSE disponibili in linea come: Documenti ufficiali, Pubblicazioni elettroniche, Gruppi di discussione dei Comitati, Selezione delle statistiche OCSE, Informazioni generali e sito internet dell'OCSE.

VERSIONE AGGIORNATA DELLE NORME ISO ED ALTRE AVENTI UN INTERESSE PER I CODICI DELL'OCSE

E' stato presentato un documento del Segretario che enumera i documenti ISO che hanno una qualche importanza per i codici OCSE. E' stata effettuata una discussione sulla necessità di pervenire all'aggiornamento della Norma ISO 3462 del 1980 (punto del riferimento del sedile) cui fa riferimento il codice OCSE sostituendo la stessa norma con le versioni aggiornate.

In seguito al protrarsi della discussione e non essendo ancora disponibili esaurienti dati tecnici sui riferimenti più aggiornati si è rinviata la decisione alla prossima Conferenza biennale.

CODICI DI PROVA DELLE PRESTAZIONI - PROVA DELLA POTENZA IDRAULICA E DELLA FORZA DI SOLLEVAMENTO

E' stata predisposta una proposta di revisione del testo del Codice 1 e 2 nella parte riguardante le prove in oggetto al fine di prendere in considerazione la norma ISO 789-10 del 1996.

L'esposizione del testo proseguirà nella prossima Conferenza degli Ingegneri di Prova a Praga.

PROVE DEL DISPOSITIVO DEL FRENO DI SERVIZIO

Le esigenze di armonizzazione con le prove ISO 5697/1 e 2 hanno consigliato di studiare una bozza per una possibile revisione del Codice.

Un gruppo di lavoro preparerà un documento nel corso della prossima Conferenza degli Ingegneri di Prova che sarà sottoposto alla prossima Riunione Annuale di Parigi.

EVOLUZIONE DEI CODICI DI PROVA DELLE PRESTAZIONI (CODICE 1 e 2)

Negli ultimi venti anni i codici di prova delle prestazioni OCSE si sono poco evoluti mentre nello stesso periodo i costruttori hanno realizzato molteplici progressi sulle trattrici agricole in particolare per quanto riguarda: motori, circuiti idraulici, trasmissioni di potenza, confort ed ergonomia, elettronica applicata ai servomeccanismi.

I codici 1 e 2 hanno messo in evidenza i progressi sui motori e circuiti idraulici, ma non abbastanza sulle trasmissioni di potenza, sugli aspetti ergonomici e sui servomeccanismi di controllo elettronico.

Quanto sopra potrebbe comportare una certa disaffezione per tali codici di prova, pertanto si è ritenuto necessario creare un gruppo di lavoro "ad hoc" per la revisione di tali Codici di prova cui si ritiene necessario per l'Italia la partecipazione della Stazione di Treviglio e Torino, per seguire l'evoluzione di tali procedure.

STRUTTURE DI PROTEZIONE DALLA CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO — PROPOSTA DI UNA SPECIFICA PROVA OCSE.

E' stata sviluppata una discussione sulla necessità di redigere un nuovo codice di prova sulle strutture di protezione dalla caduta di oggetti dall'alto (FOPS), e se i regolamenti in vigore sono sufficientemente cautelativi per l'uso delle trattrici agricole e forestali.

Il quesito posto è sostanzialmente di questo genere:

- se una trattrice agricola è equipaggiata con un caricatore frontale deve avere un dispositivo per la protezione dalla caduta di oggetti dall'alto? - Parimenti se una trattrice agricola viene impiegata eccezionalmente per lavori forestali i suoi dispositivi di sicurezza sono ritenuti sufficienti secondo le disposizioni vigenti?